

→ **Onu** Il Consiglio di sicurezza prepara sanzioni contro la Corea del Nord per il test nucleare

→ **In risposta** ancora lanci. Susan Rice, ambasciatrice Usa a Palazzo di vetro: è inaccettabile

Pyongyang, altri due missili È sfida dopo la condanna

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu condanna il test nucleare nordcoreano. Per tutta risposta Pyongyang sperimenta altri due missili a corto raggio. Seul teme nuove provocazioni quest'oggi.

GABRIEL BERTINETTO

gbertinnetto@unita.it

La Corea del Nord non è mai stata così isolata. Persino la Cina, che ha sempre mantenuto buoni rapporti con il vicino, questa volta non nasconde di sentirsi tradita. Con l'esperimento nucleare sotterraneo di lunedì mattina Pyongyang ha violato gli impegni presi al tavolo esagonale presieduto da Pechino. I frutti del paziente lavoro diplomatico portato avanti per anni dalla Repubblica popolare sono andati distrutti, ed ora sarà difficile ricominciare tutto da capo. Tanto più che Kim Jong-il al test atomico ha fatto seguire tre lanci di missili a corto raggio lunedì e altri due ieri mattina: un terra-aria ed un terra-acqua.

VICOLO CIECO

Se il portavoce del ministero degli Esteri cinese, Ma Zhaoxu, riafferma che «la salvaguardia della pace e della stabilità nell'Asia nordorientale rimane il principale obiettivo» e bisogna quindi lavorare per riavviare i negoziati a sei,



Manifestazione in Sud Corea contro le armi nucleari del Nord Corea

la stampa di Pechino riporta commenti molto severi da parte di esperti che riflettono ufficiosamente il punto di vista governativo. Pyongyang è un «vicino che non fa che creare problemi», afferma il politologo Sun Zhe, mentre un editoriale del quotidiano Global Times mette in guardia dai «giochi perico-

losi con le armi nucleari che porteranno la Corea del nord in un vicolo cieco».

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, riunito nella notte fra lunedì e ieri ha varato una risoluzione di condanna e sta lavorando ad una nuova risoluzione che potrebbe contenere sanzioni econo-

miche. Lo stesso ministro degli Esteri della Russia, un Paese che come la Cina ha sempre cercato di mediare il più possibile nei confronti di Pyongyang, dichiara che una presa di posizione dura è inevitabile.

Susan Rice, ambasciatrice americana a Palazzo di Vetro, usa toni molto fermi: «Se la Corea del Nord vuole continuare a provocare e a mettere alla prova la comunità internazionale, dovrà pagarne il prezzo, perché la comunità internazionale è stata chiara: quel comportamento è inaccettabile».

BLOCCO NAVALE

La Corea del Sud annuncia di unirsi agli Usa nel blocco del traffico marittimo regionale sospetto. Verranno intercettate le navi che si ritiene trasportino armi di distruzione di massa. Fonti di Seul lasciano trapelare di attendersi nuove provocazioni forse già nella giornata odierna. In particolare temono che Pyongyang scagli altri razzi a corta gittata su un tratto di mare conteso fra le due Coree.

La Corea del Nord da parte sua continua a sostenere il carattere difensivo delle sue iniziative militari. «Nulla è cambiato da parte statunitense - si legge in un comunicato governativo - nella politica ostile verso la Repubblica popolare democratica di Corea anche sotto la nuova amministrazione. Il nostro esercito e il nostro popolo sono pronti per la battaglia contro qualsiasi sconsiderato attacco degli Usa». ♦

 **IL LINK**

SITO DELL'ONU
www.un.org

Tragico incidente in casa Tyson La figlia di 4 anni, Exodus, è gravissima

La figlia di quattro anni dell'ex campione del mondo Mike Tyson, Exodus, è in condizioni critiche dopo che è stata trovata con una fune intorno al collo a seguito di un incidente. La bimba stava giocando vicino ad alcuni attrezzi ginnici quando accidentalmente è rimasta impigliata in una fune o una corda che pendeva da un

tapis roulant, come riferisce il sito di Arizona Republic. È stata portata d'urgenza all'ospedale Saint Joseph di Phoenix, dove è stata ricoverata in condizioni critiche. L'episodio appare un «tragico incidente».

Da Las Vegas Mike Tyson è arrivato all'ospedale poche ore dopo l'incidente. In questi giorni Tyson sta pro-

muovendo un documentario sulla sua vita, diretto dal regista James Toback. L'ex pugile ha «ringraziato dal più profondo del cuore per tutte le preghiere e per tutto il sostegno» e ha chiesto «di poter conservare un po' di privacy in questo momento difficile». Mike Tyson è stato spesso alla ribalta della cronaca più per il suo

comportamento fuori dal ring che per le imprese sportive. Nel 1991 la condanna a dieci anni per lo stupro della reginetta di bellezza Desiree Washington. Nel 1997 la squalifica: durante un incontro staccò a morsi l'orecchio dell'avversario. Nel 1999 Tyson di nuovo in prigione, per cinque mesi, per avere aggredito due automobilisti dopo un tamponamento in Maryland. Dopo aver cercato senza successo di tornare sul ring, nel 2003 ha dichiarato bancarotta, travolto dai debiti col fisco, dopo avere dilapidato i 300 milioni guadagnati da pugile. ♦